

N. 8488

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: NON TI APPARTENGO PIU' (Ive Always loved you) Concerto (Tecnicolor)

Metraggio { dichiarato 2.700.=
 accertato 3270

Marca: REPUBLIC PICTURES

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA: FRANK BORZAGES

ATTORI PRINCIPALI: PHILIP DORN - CATHERINE Mc LEOD.

SOGGETTO: Leopoldo Goronoff, (Philip Dorn) famoso direttore d'orchestra, e compositore, tenendo una audizione alla sala di concerti di Filadelfia incontra un suo vecchio amico Felix Hasmass che lo convince a sentire quale magnifica pianista sia sua figlia Myra. Il Maestro è talmente impressionato dal talento di Myra che insiste presso il padre di averla come allieva e di portarla con se in un lungo giro di concerti in Europa.

Alla fine del giro di concerti nelle maggiori capitali europee con l'imperioso e glorioso Goronoff e sua nonna (Maria Ouspenskaya), Myra (Catherine Mc Leod) che durante tutto il giro si è innamorata del grande Maestro e ne subisce il fascino al punto di esserne quasi schiava, è pronta per un grandioso debutto al Carnegie Hall di New York. Il suo represso e celato amore per Goronoff infiammano la sua musica e il Maestro è furioso che l'allieva quando suona sul palcoscenico cerchi di superarlo e rompe definitivamente ogni rapporto con lei dopo un memorabile concerto.

Myra ritorna a casa sua e sposa George Sampter che è un suo vecchio amico e adoratore fin dall'infanzia.

Dalla loro unione nasce una figlia Porgy, che a mano a mano che cresce dimostra sempre più di avere un grande talento per il piano, come la madre. George che è sempre stato oppresso dal conoscere se la moglie lo amasse veramente e avesse abbandonato il grande amore che aveva avuto per Goronoff, fa studiare la figlia presso l'allievo prediletto del grande Maestro stesso e prima del debutto della figlia chiede alla moglie di accompagnare Porgy dall'arrogante Goronoff perchè desse la sua opinione se la figlia era veramente adatta a sostenere un grande concerto.

Goronoff congeda dolcemente Porgy elogiandola e confessa a Myra che l'ama ancora come prima, più di prima; e che egli è sempre "il dominatore" ./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'anno 1951 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li _____

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. C. C.
 (Dr. G. de ...)

72 ...

26 APR 1951

12 APR 1951

le chiede di accompagnarlo alla sala del concerto dovè la figlia avrebbe dovuto suonare e di suonare invece lei stessa come prima, sotto la sua direzione. Myra lo segue dolcemente, quasi impaurita ma in se stessa accertasi più che mai dell'uomo vano che aveva tanto amato e sentendo scorgere in lei sempre più forte l'amore per il marito e per la figlia, prepara la grande beffa che il pubblico gli darà.

Infatti al concerto Myra suona a modo suo, contro il "Maestro dominatore" e riporta un successo senza pari liberandosi per sempre dal dominio di Geronoff. Alla fine, correndo verso il marito sussurra: "ho sempre amato te".

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

